NOI BOLOGNESI

Accadde oggi

La coppa del '70, il capolavoro di Mondino e Savoldi

di **Lorenzo Bonazzi**

In queste giornate di «febbre rossoblù» in tutta la città ricorre l'anniversario di una storica vittoria del Bologna FC che, il 10 giugno 1970, si aggiudicò la sua prima Coppa Italia. La formula della competizione, diversa dall'odierna, prevedeva la partecipazione di 36 squadre divise tra serie A e B, che si sfidavano tra loro in gironi fino a dar vita a un mini-torneo a quattro con partite di andata e ritorno senza finale. I rossoblù guidati da Edmondo Fabbri, detto «Mondino», allenatore della disastrosa spedizione ai Mondiali del 1966, erano reduci da una stagione altalenante in campionato, conclusasi al 10° posto, che però aveva visto in Coppa un momento di riscatto con la vittoria nel gironcino preliminare e il successivo «scalpo» della Juve battuta al Dall'Ara per uno a zero. Le premesse, quindi, erano buone; ma gli avversari, il Torino e il Cagliari neo Campione d'Italia del «bomber» Gigi Riva, rappresentavano un duro ostacolo, soprattutto per una squadra che quell'anno aveva avuto un attacco capace di segnare solo 22 reti. Il primo incontro fu una vittoria contro il Varese, la più debole delle quattro pretendenti al titolo, seguito da un buon pareggio in Sardegna, una sconfitta in terra piemontese e una nuova vittoria contro i lombardi che portò il Bfc al secondo posto. Gli ultimi due incontri furono quelli decisivi e la bravura dei ragazzi di Fabbri, unita all'assenza dei nazionali convocati per Messico '70 nessuno dei quali era del Bologna, portarono alla vittoria contro il Cagliari, con due gol di Bulgarelli, e al successo in casa contro il Torino grazie alla doppietta di Savoldi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le lettere vanno inviate a:
Corriere di Bologna
Via Baruzzi 1/2,
40138 Bologna
e-mail: lettere@corrieredibologna.it
oppure
monti.vittorio@gmail.com
Fax: 051.3951289

Le risposte ***di Vittorio Monti***

L'EROS NON HA SCADENZE: VALE ANCHE PER LE SIGNORE

Nei giorni scorsi c'è stata la sua risposta su un tema che sembra leggero ma invece tutt'altro, quello dell'amore quando si hanno i capelli bianchi. Lei ne ha scritto con garbo ma voglio farle rilevare un aspetto, e cioè che la lettera non portava il nome dell'autore per un logico motivo di riservatezza. Capisco bene che lei sapesse che si trattava di un uomo, ma noi lettori no e da donna le dico che non ci ritroviamo del tutto nella risposta, molto al maschile, per questo le chiedo di dirmi come vede la questione posta stavolta da una come me dai capelli bianchi, che se li tinge, ma l'età resta quella che è.

Giuliana G.

Ha ragione, sono caduto nella trappola dell'inferenza. Partendo dal fatto di sapere che il quesito, per quanto coperto dalla richiesta di anonimato, era stato posto da un uomo, ho dedotto erroneamente che dalla risposta si sarebbe compreso che il problema riguardava i maschi. Anche perché l'interrogativo sui rischi da terza età, in questa materia, è davvero un tormentone al maschile, forse eccessivo sul piano fisico ma comprensibile su quello psicologico. Quindi ben venga, cara Giuliana, la sua lettera che mi offre l'opportunità di rimediare e, cosa più importante ancora, di considerare il tema per quanto riguarda l'altra metà del cielo, focalizzandone un aspetto che considero una sorta di risarcimento. Per troppo tempo le donne sono state tenute in soggezione, se non addirittura sequestrate nel diritto ad una vita affettiva e sessuale anche nella terza età. Noi maschietti non abbiamo voluto limiti, anche se poi sotto sotto li abbiamo sempre temuti, perciò siamo corresponsabili di una cultura che presto richiudeva le donne nel ruolo di nonne.

Ora le cose stanno cambiando grazie ad avanguardie che reclamizzano desideri senza scadenza. Avrà sentito parlare delle cougar, signore che cercano la compagnia di partner più giovani, intanto parte la versione al femminile della pillola blu, mariti e compagni si accorgono di avere in casa mogli e amiche con giuste aspettative. Se negate, la porta può venire aperta a qualcun altro. Volendo, chiamiamole anche queste pari opportunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Arte a fuoco

Le «emozioni» di una bomba

di **Maura Pozzati**

Quest'anno ricorre il 70° anniversario dell' atomica su Hiroshima e Nagasaki e l'artista giapponese Yumi Karasumaru si rivolge allo spettatore dipingendo quadri aventi come tema l'orrore di quell'episodio, con un lavoro lento e meticoloso che simula l'effetto delle immagini digitali, rendendole «emotive».
Yumi Karasumaru
Atomic Series n.6, 1995, 60x80 cm, acrilico su tela
Spazio&, Via Guerrazzi 1

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giustificativi

Un disco per Bologna

I Judas e la scena beat, quando i rivali erano i Pooh

I Judas di Giancarlo Martelli «Martò» e Franco Carotta erano stati insieme ai Jaguars uno dei due complessi simbolo della stagione beat di Bologna. Erano diventati i Pooh, e dopo aver cambiato tre quarti della line up originale avevano raggiunto il successo: i Judas avevano viceversa scontato l'abbandono del frontman, che alla fine dei Sessanta aveva provato la carriera solista con la prospettiva illusoria di sostituire Augusto Daolio nei Nomadi. Rientrato nel gruppo Martò, i Judas scontano il declino del beat, non riuscendo a uscire dai circuiti musicali locali. L'occasione si ripresenta all'inizio del '78, quando la band viene ingaggiata dalla Spaghetti Records per un Long Playing dall'icastico titolo di «Punk». Prodotto da Jimmy Villotti, l'album, nonostante le doti degli interpreti, non sembra che un riuscito esercizio di stile, utile testimonianza di un'epoca: la scomparsa di Martò in un incidente stradale nell'autunno successivo priverà la scena bolognese di uno dei suoi personaggi più rappresentativi.

Eddy Anselmi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agenda della salute

FARMACIE DI TURNO A BOLOGNA

La Comunale
di Piazza Maggiore, 6
24 ore su 24
Della Stazione Centrale
7.30 - 23 feriali, 8-22 festivi

Fino alla 8,30 di lunedì 08 giugno orario 24 ore su 24:
Emilia,
Via E. Levante, 146
Marco Polo,
Via Marco Polo, 22/A
Oberdan,
Via Altabella, 14

Tutte le altre farmacie
del comune di Bologna, assicurano dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) il normale orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30

GUARDIA MEDICA
I Cittadini del comune di Bologna dovranno comporre lo **051 3131.**
Alla guardia medica ci si può rivolgere dal lunedì al venerdì dalle 20 alle 8, il sabato e nei giorni festivi anche dalle 8 alle 20 e nei giorni prefestivi infrasettimanali dalle 10 alle 20

COS guardia medica privata
tel. **051-224466** visite a domicilio 24/24 festivi compresi di medicina generale, pediatria e cardiologia con elettrocardiogramma. Su appuntamento e sempre a domicilio ecografia, urologia, dermatologia, esami di laboratorio e prestazioni infermieristiche

A.N.D.I Guardia odontoiatrica
a pagamento a cura di ANDI
051-543850

Direttore responsabile:
Armando Nanni
Caporedattore centrale:
Gianmaria Canè
Editoriale **Corriere di Bologna** s.r.l.
Presidente: **Alessandro Bompieri**
Amministratore Delegato:
Massimo Monzio Compagnoni
Sede legale:
Via Cincinnato Baruzzi, 1/2
40138 Bologna
Reg. Trib. di Bologna n. 7726 del 22/12/2006
Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003):
Armando Nanni

© Copyright Editoriale **Corriere di Bologna** s.r.l.
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

Stampa:
RCS Produzioni Milano S.p.A.
Via R. Luxemburg - 20060 Pessano con Bornago - Tel. 02.6282.8238
Diffusione: m-dis Spa
Via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano
Tel. 02.25821
Pubblicità: Rcs MediaGroup S.p.A.
Dir. Communication Solutions
Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano
Tel. 02.2584.1
www.rcscommunicationsolutions.it
Pubblicità locale: SpeeD Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.p.A. - Via E. Mattei, 106
40138 Bologna - Tel. 051.6033848
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, Art.1, c.1, DCB Milano
Proprietà del Marchio: Corriere di Bologna RCS MediaGroup S.p.A.
Divisione Quotidiani
Distribuito con il Corriere della Sera
Prezzo 0,84 €